

Quando è utile praticarlo?



CERCHI UN
**PEDIATRA
A CASA?**

Elenco Medici

Seleziona uno o più medici e attendi il primo che risponderà

SELEZIONA TUTTI

- Dott. Iva Trevisano
Disponibile
- Dott. Domenico Arcuri
Disponibile
- Dott. Maria Pia Panicucci
Non Disponibile
- Dott. Gaetano Padovano
Disponibile
- Dott. Marzio Calabresi
Disponibile
- Dott. Sebastiano Cremonesi
Non Disponibile

SCARICA L'APP

  

Il vaccino antiallergico o immunoterapia desensibilizzante specifica consiste nel somministrare al bambino dosi crescenti di un agente riconosciuto come allergizzante

affinchè il suo organismo si abitui a convivere e sviluppi tolleranza verso di esso. Tale terapia ha l'obiettivo di curare definitivamente la condizione di allergia verso una specifica sostanza. Si può praticare già a partire dai 4 anni di vita ed è efficace anche in caso di asma bronchiale.

Si effettua somministrando quotidianamente gocce o compresse sublinguali contenenti la sostanza allergizzante (tale modalità è anche detta SLIT – Sub-Lingual Immuno Therapy) oppure in iniezioni sottocutanee dello stesso (SCIT – Sub-Cutaneous Immuno Therapy).

Il limite di tale terapia è purtroppo la sua lunga durata (almeno 2-3 anni!) che spesso si rende responsabile di scarsa aderenza al trattamento con conseguente scarsa efficacia.

L'efficacia dell'immunoterapia desensibilizzante è ad oggi limitata solo ai casi di:

- [rinite allergica](#)
- [asma bronchiale allergico](#)
- allergia a veleno di insetti

Nessuna efficacia è stata invece sinora documentata per le allergie cutanee (orticaria, dermatite atopica) e gastrointestinali (allergie alimentari).